

RITRATTO D' INCOGNITO

PITTURA IN TEGOLO DI MASACCIO

ALTO DECIM. 4,96. LARGO DECIM. 3,21.

XVII.

I tratti caratteristici del volto, e la forma dell'abito e del berretto che richiama il vestiario dei Fiorentini del Secolo XV., ci fanno apertamente ravvisare in questo busto un ritratto esprimente per avventura qualche persona della nostra città, qualificata per virtù o per nascita; poichè essendo dipinto a fresco sopra un piano di terra cotta, può creder-si a tutta ragione uno studio che Masaccio abbia fatto dal vero, per riportarlo in alcuna delle sue grandi opere, ov'era solito introdurre gran numero di tali onorate immagini. La purità e precision de' contorni, la morbidezza del colorito composto di poche e semplicissime tinte maneggiate con grazia e bene armonizzate, la naturalezza delle pieghe nella veste, la facilità della esecuzione fanno apparir questa effigie vera e vivace, e tale che a più moderno pennello l'ascriverebbe chiunque non fosse in grado di misurare il valor di Masaccio dalle stupende di lui pitture della Chiesa del Carmine di questa città.

Serie I.